

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA GENERALE
DEGLI ENTI LOCALI CONSORZIATI**

N. 06 del 29 luglio 2020

**Oggetto: predisposizione del bilancio di esercizio 2019 del Consorzio Industriale
Provinciale Nord Est Sardegna Gallura (CIPNES Gallura)**

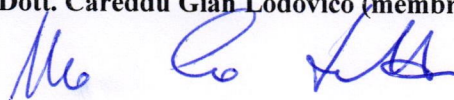
L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di luglio alle ore 12.30, presso la sede sociale del CIPNES - Gallura, regolarmente convocato per determinazione presidenziale prot. 4.723/2020, si è riunita l'Assemblea Generale degli enti locali territoriali costituenti il Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna Gallura per l'esame deliberativo dell'argomento in oggetto con l'intervento dei Signori componenti:

- **Gattu Mario Enzo**, in qualità di delegato degli imprenditori designato dalla ex Provincia Olbia-Tempio con decreto n. 08 del 23/07/2015;
- **Fideli Livio Salvatore**, quale delegato del Sindaco del Comune di Olbia in forza del decreto n. 38 del 09/08/2016;
- **Fundoni Quirico**, quale delegato del Sindaco del Comune di Buddusò in forza di atto del n. 7053 del 24/09/2015;
- **Raspitzu Giovanni Maria**, quale rappresentante del Sindaco del Comune di Monti in virtù di delega sindacale n. 14 del 09/07/2010;
- **Carzedda Pietro**, quale rappresentante della Provincia di Sassari nella sua veste di sub commissario della zona omogenea Olbia – Tempio ex c. 3 art. 1 L.R. n. 18/2019..

Componenti presenti n. 5

Componenti assenti n. 0.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è rappresentato dal **Dott. Sanciu Antonio Libero** (presidente) dalla **D.ssa Lidia Sanna** e dal **Dott. Careddu Gian Lodovico** (membri effettivi).



Assiste il Direttore Generale **Dott. Aldo Carta**.

Constatata la validità dell'adunanza per il numero degli aventi diritto intervenuti assume la Presidenza dell'Assemblea Generale nella sua qualità di **Presidente** del CIPNES **Sig. Mario Gattu**.

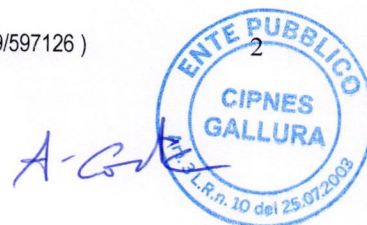
Presenziano con funzioni referenti il Dirigente della Ragioneria del Consorzio Dott. Gian Piero Demurtas, oltre che i dirigenti di settore direttamente interessati.

Constatato il conseguimento del quorum costitutivo e funzionale dell'adunanza per il numero degli intervenuti assume la Presidenza nella sua qualità di Presidente del Consorzio Mario Gattu.

Il Presidente rappresenta che è stato predisposto, nei termini consentiti dalla normativa emergenziale COVID-19, a cura della struttura dirigenziale del Consorzio, in conformità alla disciplina statutaria, il bilancio di esercizio 2019, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa oltre che della relazione sulla gestione.

L'Assemblea Generale, la cui composizione coincide con quella del C.D.A. ai sensi del c. 4 art. 4 della L. R. 10/08, procede a constatare la proposta dello schema contabile dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, del rendiconto finanziario e della relazione sulla gestione sulla base di quanto elaborato ed illustrato dal Dirigente della Ragioneria del CIPNES Dott. Gian Piero Demurtas nella essenziale preliminare considerazione che il CIPNES provvede alla gestione in autoproduzione della generalità dei servizi di interesse generale e collettivo (ivi compreso quello della gestione degli RSU per conto dei Comuni della bassa Gallura) ad esso riservati dalla LR 10/08 ovvero mediante la loro internizzazione escludendosi in tal modo qualsiasi gestione tramite organizzazioni societarie partecipate e/o controllate.

Nell'illustrazione dell'impianto contabile consuntivo dell'esercizio 2019 viene significativamente evidenziata la necessità di assicurare il sostanziale equilibrio economico-finanziario dell'attività gestoria diretta di tutti i servizi di interesse generale e collettivo di competenza CIPNES inerenti all'esercizio 2019; e ciò mediante il ripiano della perdita per un importo di euro 500 mila, specificamente generata dalla autoproduzione dei necessari servizi consortili di interesse generale e collettivo non tariffabili, a carico degli enti consorziati ai sensi dell'art. 4, c. 7, LR 10/08, dell'art. 194, c. 1, lett. B) del T.U.E.L. (D. L.vo 267/00 e dell'art. 8 dello statuto); e ciò consequenzialmente al mancato pagamento del corrispondente contributo a tal fine stabilito a carico della Provincia in sede di adozione del piano economico finanziario del CIPNES per l'esercizio 2019, di cui alla delibera dell'Assemblea generale n. 4 del



27/02/2019 partecipata alla Provincia in data 03/05/2019 prot. 2982; il ripiano a carico della Provincia della suddetta perdita gestionale generata dalla avvenuta erogazione da parte del Consorzio, siccome deliberatamente preventivata, dei necessari servizi consortili di interesse generale e collettivo non tariffabili (come da documento a consuntivo relativo ai servizi indivisibili consortili di interesse generale anno 2019) è stato già disposto dall'Assemblea Generale del CIPNES n. 1 del 13/02/2020.

Alla stregua della correlata documentazione contabile depositata agli atti ed oggetto della disamina collegiale, emergono le voci più significative del bilancio di esercizio 2019 illustrato dal dirigente del settore ragioneria così sintetizzabili:

- L'ammontare dei crediti commerciali pari a circa 25,4 milioni di euro risulta esposto in bilancio per circa 21,9 milioni di euro, al netto di fondi rischi per euro 3,5 milioni; i principali crediti sono di seguito specificati:

La principale voce relativa ai crediti verso utenti è relativa ad Abbanoa SPA, a titolo di corrispettivo dei servizi e delle forniture a beneficio di essa erogate negli anni pregressi dal Consorzio (acqua potabile, fognatura e depurazione), per un importo complessivo di circa 9 milioni di euro (circa 8,5 milioni nel 2018). Dal relativo prospetto di bilancio si evidenzia come il totale dei crediti abbia subito un incremento rispetto al bilancio precedente soprattutto a causa del mancato pagamento (nell'esercizio di competenza) da parte di Abbanoa di un ulteriore importo rispetto all'anno precedente di circa 0,5 milioni di euro, oltre che quello verso il nuovo soggetto conferente in discarica consortile Unione dei Comuni dell'Alta Gallura (UCAG), per circa 1 milione di euro, e quello per atti di vendita di terreni ed immobili industriali per circa 2.2 milioni di euro.

Relativamente ai crediti di valenza commerciale, vista la rilevanza della posta e tenuto conto delle indicazioni del Collegio dei Revisori, si è proceduto ad una attenta analisi delle singole posizioni attive a rischio; sulla base delle seguenti considerazioni gli accantonamenti prudenzialmente effettuati per gli esercizi precedenti sono ritenuti congrui:

- Abbanoa SPA: il fondo svalutazione crediti risulta pari a circa euro 3 milioni su circa 17,5 milioni di euro di crediti (di cui circa 8,5 milioni incassati); tenuto conto delle volumetrie di reflui trattate, nonché di quelle delle forniture di acqua potabile, misurate in contraddittorio con la stessa Abbanoa; tali appostazioni contabili (revisionate) al fondo anzidetto permettono di calcolare attendibilmente i valori dei crediti verso il debitore in questione a valori tendenzialmente in linea con quelli di mercato per forniture similari;



- si segnalano altresì i crediti conseguenti alla contribuzione imposta ex lege agli enti consorziati per la copertura delle spese di manutenzione infrastrutturale e dei servizi indivisibili ex LR 10/2008 della zona industriale consortile di Olbia per circa 2 milioni di euro; la copertura delle spese di manutenzione infrastrutturale ex LR 10/2008 della zona industriale consortile di Olbia, viene posta a partire dall'esercizio 2013 a carico degli enti locali consorziati territorialmente interessati, Comune di Olbia e Provincia di Sassari, tenuto conto di quanto al riguardo rappresentato e stabilito in sede deliberativa del PEF 2017 (delibera Assemblea Generale n. 2 del 13/04/2017);
- Per i residui crediti verso acquirenti di beni e servizi vantati dal CIPNES si è provveduto all'accensione di apposito fondo svalutazione crediti con riferimento alle posizioni di società debitrice assoggettate a procedura concorsuale (circa euro 800 mila).

I crediti verso altri soggetti sono relativi (per circa 4,5 milioni) alla contabilizzazione di somme corrispettive da recuperare a carico dei Comuni conferenti in discarica consortile sulla base di quanto stabilito dall'Assessorato dell'Ambiente della RAS circa l'impossibilità di utilizzare le risorse di cui agli accantonamenti del fondo di post gestione per lo smaltimento del percolato "storico" sostenuti nel periodo 2005÷2016; il Consorzio, d'intesa con la Regione, ha proceduto pertanto allo storno dei costi imputati a tale titolo alla gestione chiusura e post chiusura della discarica consortile procedendo conseguentemente ad addebitare gli stessi alla gestione operativa per gli anni futuri della discarica nella tariffazione di smaltimento degli RSU a decorrere dal 2018, come dettagliatamente indicato nella comunicazione CIPNES indirizzata alla RAS, prot. 4853 del 22/12/17, e da essa accettata; ulteriori crediti sono inoltre relativi ad anticipi verso fornitori, depositi cauzionali attivi, somme depositate presso la Banca d'Italia per esproprio di terreni ed ancora da incassare, ed altri di minore importo.

Fra le partite attive da realizzare in particolare si segnala, anche alla luce della correlata vertenza in corso, quella relativa al credito verso la Provincia di Sassari e in piccola parte verso il Comune di Olbia a titolo di copertura disavanzi di esercizio per la onerosa e obbligata gestione consortile dei servizi pubblici indivisibili della zona industriale di Olbia inerente agli esercizi dal 2013 al 2019 ai sensi del c. 7 dell'art. 4 LR 10/08; detta partita attiva ammonta a complessivi 3,5 milioni di euro; la delibera della Giunta del Comune di Olbia n. 444 del 25/11/2016 e la consequenziale convenzione inter partes stipulata in data 07/08/2017, impegna il Comune di Olbia alla erogazione a favore del CIPNES di contributi annui (a partire dal 2017) per 500 mila euro (alla data odierna interamente erogati); per la medesima ragione si è provveduto a richiedere anche all'amministrazione provinciale di Sassari a partire dal 2017 importo

M. C. Costa



contributivo periodico pari a quello convenzionato con il Comune di Olbia (euro 500 mila) come da motivate e deliberate istanze; si è altresì richiesto il ripiano dei disavanzi gestionali degli esercizi 2013 – 2016 a fronte della ritenuta insussistenza di una specifica posizione debitoria a titolo di contributo in conto esercizio siccome asserito ed opposto da parte della Provincia; il Consorzio ha da ultimo motivatamente rappresentato alla Provincia con nota del 26/10/2018 prot. 6313 e con successiva nota del 03/05/2019 prot. 2982 la fondatezza della pretesa creditoria di che trattasi.

Vengono inoltre stanziati nello stato patrimoniale euro 3,8 milioni tra le partite attive da liquidare a rimborso delle spese sostenute dal CIPNES a titolo emergenziale per l'intervento urgente e necessitato smaltimento delle acque di falda potenzialmente inquinate del sito di Spiritu Santu in Olbia in cui sono ubicate sia la infrastruttura consortile di gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali che quella dismessa comunale; sono in corso appositi accertamenti tecnici al fine di individuare le possibili cause generative di tali perduranti consistenti oneri e prestazioni di reintegro ambientale provvisoriamente e in via precauzionale sostenuti dal Consorzio anche per una eventuale indennizzabilità a valere sul titolo assicurativo a tal fine perfezionato dal Consorzio nei confronti delle autorità ambientali in sede di rilascio dell'AIA. In ogni caso attraverso apposito finanziamento regionale di euro 2,3 milioni di cui alla delibera di finanziamento RAS n. 31/17 del 27/06/2017 si provvederà a cura del CIPNES ad eliminare le carenze infrastrutturali del sito anzidetto implicanti la perdurante produzione di acque potenzialmente inquinanti, in tal modo prevenendo definitivamente l'insorgenza dei connessi nuovi e futuri oneri consortili periodici di disinquinamento ambientale.

Per quanto riguarda i fondi accantonati a bilancio si segnalano :

- il fondo premialità e penalità tariffarie alimentato dai comuni conferitori per ineseguita o inadeguata raccolta differenziata di RSU di cui alla delibera G.R. 15/32 del 30/03/2004 per circa 3 milioni di euro alla data del 31/12/2019; le somme versate a tale titolo dai comuni risultano accantonate in apposito conto corrente a destinazione specifica;
- Gli accantonamenti degli oneri di risanamento ambientale di chiusura e post chiusura della discarica consortile in Olbia sono relativi agli importi corrisposti dai comuni conferenti i rifiuti in discarica per far fronte negli anni a venire alle rilevanti spese di chiusura e post chiusura per un periodo trentennale della discarica Spiritu Santu siccome imposto dalla legislazione ambientale; nel 2012 sono iniziate le attività di ripristino ambientale che hanno interessato circa un terzo della superficie della discarica

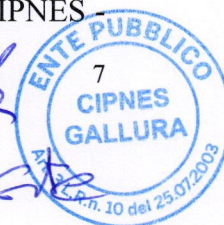
consortile in esaurimento; nel 2019 sono proseguiti i lavori che hanno interessato un ulteriore porzione della discarica e che ammontano nell'esercizio a 1,2 milioni di euro; viene ovviamente assicurato il vincolo di destinazione specifica del fondo di ripristino ambientale normativamente imposto; tale fondo viene annualmente alimentato dai Comuni conferenti in discarica, secondo un piano finanziario pluriennale debitamente approvato dalla Regione Sardegna; l'integrità e la capienza di tale fondo ha correlativamente consentito il rilascio delle fidejussioni, per un importo garantito di circa 10 milioni di euro, imposto dalla vigente legislazione ambientale per il rilascio della c.d. AIA relativa alla gestione e post gestione delle operazioni di trattamento, trasporto e smaltimento dei RSU. Come riportato nell'esplicazione della voce dell'attivo relativa ai crediti diversi, stante quanto disposto dall'Assessorato dell'Ambiente della RAS circa l'impossibilità di utilizzare le risorse di cui agli accantonamenti del fondo di post gestione per lo smaltimento del percolato "storico" sostenuti nel periodo 2005÷2016, il Consorzio ha proceduto allo storno dei costi imputati a tale titolo alla gestione chiusura e post chiusura della discarica consortile procedendo necessariamente ad addebitare gli stessi alla gestione operativa della discarica nella tariffazione di smaltimento degli RSU a partire dal 2018, come dettagliatamente rappresentato nella comunicazione indirizzata alla RAS prot. 4853 del 22/12/17, cui ha dato positivo riscontro la Regione con prot. 6994 del 26/03/2018; il fondo risulta pertanto incrementato per effetto di tali storni di costo di circa 6 milioni di euro.

La spesa per il 2019 correlata alla complessiva dotazione organica del personale preposto alla diretta gestione ovvero in autoproduzione di tutti i servizi di interesse generale e le attività amministrative e gestionali di competenza ex lege del CIPNES siccome contemplata e regolata con delibera dell'Assemblea Generale n. 14/2019, (circa 11,2 milioni di euro), viene statutariamente (art. 27) determinata ai sensi del vigente CCNL FICEI da ultimo rinnovato in sede nazionale per gli impiegati e operai in data 31/10/2019, e per i dirigenti in data 18/12/2018, e della regolamentazione e contrattazione decentrata tuttora vigente; al personale dipendente del CIPNES pertanto continua a riconoscersi ed applicarsi la CCNL FICEI e successivi rinnovi, e conseguente contrattazione decentrata e migliorativi patti aziendali alla luce del parere legale del Prof. Avv. Alberto Capotosti di Roma a tal fine specificatamente acquisito e di cui al prot. 1523 del 18/03/2009; per il personale addetto al centro per l'infanzia a servizio del comprensorio urbanistico industriale consortile di Olbia si applica il contratto nazionale di categoria ANINSEI e per il personale addetto al Bar – Mensa il CCNL Turismo Confcommercio

– Pubblici Esercizi;

Il Presidente, il Direttore Generale e il dirigente del settore Ragioneria Dr. Demurtas, nel rilevare la doverosità di perseguire ed assicurare l'equilibrio economico finanziario e la solidità patrimoniale nella gestione del CIPNES, ricordano che;

- in ordine alla copertura finanziaria del centro di costo inerente alla produzione ed erogazione dei servizi pubblici consortili di natura indivisibile e quindi non tariffabili è insorto nel passato un contenzioso con le aziende insediate nell'agglomerato industriale consortile di Olbia alle quali è stata applicata dal Consorzio la tariffazione corrispettiva pro quota alla luce della LR 10/08 sino all'esercizio 2012;
- Allo scopo di risolvere tale contenzioso a decorrere dall'esercizio 2013, riconsiderando il fatto che l'organismo associativo degli enti locali consorziati eroga tali servizi di interesse generale indivisibili nell'adempimento di un obbligo normativo ex LR 10/08, e alla luce della previsione generale di cui all'art. 4 comma 7 della L.R. 10/08 (ripiano perdite di esercizio da parte degli enti locali consorziati sull'implicito presupposto della leva tributaria riservata agli stessi dalla legislazione regionale e nazionale), si è ritenuto opportuno con ripetuta attività deliberativa di non gravare di ulteriori oneri economici, a fronte del perdurare della crisi del sistema produttivo locale, le imprese insediate nella zona industriale consortile di Olbia; posto che tali servizi pubblici indivisibili in base alla LR 10/08 sono necessariamente e quindi obbligatoriamente svolti in forma associata (ovvero a cura del CIPNES Gallura) nel comprensorio urbanistico industriale consortile di Olbia di valenza sovracomunale, e quindi nell'interesse istituzionale del comune di Olbia e della Provincia di Sassari, tali enti locali consorziati sono ragionevolmente tenuti a finanziare, anche ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. B) del T.U.E.L. e dell'art. 8 dello statuto del CIPNES, le perdite generate da tale centro di costo relative ai pregressi esercizi sulla base delle quote del fondo consortile da ciascuno di essi detenute (38,46% per ciascuno); conseguentemente le perdite riscontrate e quantificate con precedenti deliberati inerenti allo svolgimento dei necessari servizi pubblici indivisibili e a domanda collettiva per gli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016 andranno pro quota ripianate dalla Provincia e dal Comune di Olbia quali enti locali esponenziali delle comunità dei territori direttamente interessati e beneficianti dell'azione gestoria consortile (art. 2, c. 2 e 3 D.lvo 267/00) ai sensi dell'art. 194 c. 1 lettera b. del TUEL, dall'art. 4. c. 7 LR 10/08 e dell'art. 8 dello statuto; si rileva che a partire dal 2017 il comune di Olbia con delibera di Giunta Municipale n. 444 del 25/11/2016 ha deliberato di provvedere alla erogazione a favore del CIPNES



Gallura di apposito contributo annuo di euro 500 mila quale concorso alla spesa inerente alla erogazione dei servizi pubblici consortili non tariffabili di che trattasi nel distretto produttivo di Olbia di cui alla relativa conseguente convenzione;

In ordine a detta perdurante problematica, su specifica esortazione del Collegio dei Revisori, interviene il rappresentante della Provincia, Avv. Pietro Carzedda, per significare la volontà dell'Amministrazione Provinciale di risolvere bonariamente la annosa questione in ordine alla posizione di debito contributivo e/o ripiano perdite a carico della Provincia inerente la pregressa e attuale erogazione dei servizi pubblici consortili indivisibili, ovvero opportunamente non tariffabili a carico del sistema produttivo.

Il Presidente del Collegio dei Revisori prende atto della dichiarazione del rappresentante dell'Amministrazione Provinciale circa la volontà di perseguire la rapida soluzione della pendente partita economica relativa al realizzo della copertura economico - finanziaria relativa agli anni pregressi dei servizi pubblici consortili non tariffabili i cui oneri sono stati ad essa in ultima analisi deliberatamente addebitati quale credito del CIPNES per ripiano perdite ex art. 4, c. 7, LR 10/08; il Collegio dei Revisori rileva che tale posta creditoria di bilancio verso la Provincia ha raggiunto ormai una certa rilevanza finanziaria e che il realizzo di tale credito non può ulteriormente essere procrastinato.

Il Presidente del Collegio dei Revisori nel significare la regolarità delle risultanze delle verifiche trimestrali effettuate dal Collegio, preannuncia che la relazione di competenza del Collegio dei Revisori verrà consegnata in correlazione alla prossima adunanza dell'Assemblea Generale per la definitiva approvazione del bilancio di esercizio 2019.

Dopo ulteriore breve discussione chiarificatrice in ordine agli aspetti più significativi del contenuto complessivo della struttura di bilancio dell'esercizio 2019, il Presidente sottopone a votazione lo schema del progetto di bilancio di esercizio 2019 predisposto dalla struttura dirigenziale del CIPNES da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale ex art. 17 dello statuto.

L'Assemblea Generale con espressione di voto palese favorevole per alzata di mano di n. 5 consiglieri presenti di seguito indicati

- **Fideli Livio Salvatore**, quale delegato del Sindaco del Comune di Olbia in forza del decreto n. 38 del 09/08/2016;
- **Fundoni Quirico**, quale delegato del Sindaco del Comune di Buddusò in forza di atto del n. 7053 del 24/09/2015;



- **Gattu Mario Enzo**, in qualità di delegato degli imprenditori designato dalla ex Provincia Olbia-Tempio con decreto n. 08 del 23/07/2015;
- **Raspitzu Giovanni Maria**, quale rappresentante del Sindaco del Comune di Monti in virtù di delega sindacale n. 14 del 09/07/2010;
- **Pietro Carzedda**, quale rappresentante della Provincia di Sassari nella sua veste di sub commissario della zona omogenea Olbia – Tempio ex c. 3 art. 1 L.R. n. 18/2019..

ESAMINATA

- la struttura del bilancio di esercizio del Consorzio al 31/12/2019, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario, della nota integrativa e della relazione sulla gestione, predisposti dalla struttura dirigenziale in conformità alla previsione statutaria;

PRESO ATTO

- di quanto dichiarato dal rappresentante dell'Amministrazione Provinciale consorziata in ordine alla volontà di perseguire, nell'ottica di un auspicabile accordo amministrativo, la pianificazione del ripiano delle perdite accumulate e poste con precedente attività deliberativa a carico della Provincia per la pregressa erogazione da parte del CIPNES Gallura dei necessari servizi indivisibili per le annualità dal 2013 al 2019; e ciò allo scopo di non gravare ulteriormente il sistema produttivo allocato nelle aree industriali consortili di tali oneri mediante applicazione di apposita tariffazione, rendendolo quindi maggiormente competitivo ed attrattivo:

RILEVATO

che allo stato degli atti alcuna vincolante osservazione in ordine alla predisposta documentazione del bilancio dell'esercizio 2019 siccome illustrato è stata formulata dal Collegio di Revisori, fatto salvo l'ammonimento circa la necessità di realizzare i crediti verso gli enti locali consorziati a titolo di ripiano perdite per la copertura finanziaria dei servizi pubblici indivisibili opportunamente non tariffabili a carico delle imprese erogati dal CIPNES negli anni pregressi; che il Collegio preannuncia altresì la elaborazione della dovuta specifica positiva relazione consuntiva ad esso statutariamente riservata per la prossima seduta dell'adunanza dell'Assemblea Generale per l'approvazione definitiva del bilancio esercizio 2019;

DELIBERA

1. di sottoporre all'approvazione definitiva dell'Assemblea Generale il progetto di bilancio di

Zona Industriale - Loc. Cala Saccaia, 07026 – OLBIA (tel. 0789/597125 – 597099 – fax 0789/597126)

(Handwritten signature)

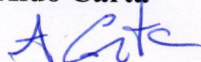


esercizio al 31/12/2019 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione, documentazione facente parte integrante ed essenziale del presente deliberato, secondo l'impianto generale illustrato dal Dirigente di settore dr. Gian Piero Demurtas e dai Dirigenti di settore che l'hanno predisposta e vistata nei termini consentiti dalla normativa emergenziale sanitaria COVID-19 di cui al D L.vo n. 19/2020 e successive evoluzioni; di porre a carico della Provincia di Sassari il ripiano della riscontrata perdita dell'esercizio 2019 per euro 500 mila conseguente alla mancata erogazione da parte della medesima dello specifico contributo stabilito con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 1 del 13/02/2020 per la avvenuta erogazione dei necessari servizi pubblici indivisibili e non tariffabili ai sensi dell'art. 4, c. 7, LR 10/08, e dell'art. 194, c. 1, lett. B) del T.U.E.L. (D. L.vo 267/00) e art. 8 dello Statuto consortile per le ragioni giustificative già ripetutamente esposte con precedenti deliberazioni in premessa sommariamente indicate;

2. di rimettere al Collegio dei revisori la predetta documentazione di bilancio predisposta e vistata dalla struttura dirigenziale del CIPNES siccome esaminata e definita nell'odierna adunanza assembleare costitutiva del bilancio dell'esercizio 2019 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, del rendiconto finanziario e della relazione sulla gestione per gli ulteriori adempimenti di competenza;
3. di dare atto che l'esaminato progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 presenta un utile di Euro 13.791,68 destinabile a nuovo;
4. di custodire presso la sede sociale del CIPNES Gallura la documentazione del predisposto progetto di bilancio di esercizio 2019 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e della relazione sulla gestione per consentirne la visione ai soggetti legittimati, in vista della Assemblea Generale degli enti locali consorziati cui è statutariamente attribuita l'approvazione del documento di bilancio in oggetto;
5. di dare mandato al Presidente di convocare l'Assemblea Generale degli enti locali consorziati per l'approvazione definitiva del bilancio dell'esercizio 2019 del CIPNES Gallura, come sopra predisposto ed esaminato, i cui documenti ed allegati costitutivi, vistati dal Dirigente del settore Ragioneria, fanno parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Aldo Carta



Il Presidente

Mario Gattu

